

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
1	1.1	<p>Al punto 16 'Garanzia contrattuale' si chiede di confermare espressamente la possibilità per l'offerente in possesso dei previsti requisiti di beneficiare delle riduzioni previste dall'articolo 93 comma 7 D.Lgs. 50/2016, sia per la garanzia provvisoria che per la garanzia definitiva. Si chiede, altresì, di confermare che la garanzia definitiva possa beneficiare dello svincolo progressivo previsto dall'articolo 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016. Pare, infatti, corretto, ritenere che le due sopraccitate norme - entrambe contenute nella Parte II del Codice, rispettivamente sub Titolo 111 (art. 93) e sub Titolo V (art. 103)- trovino immediata e diretta applicazione anche nelle procedure di aggiudicazione dei contratti di concessione di servizi in forza di quanto previsto dall'art. 164, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 che richiama espressamente le disposizioni contenute nella Parte I e nella Parte II del medesimo D.Lgs. 50/2016. Sempre in merito alle garanzie, si chiede di mettere a disposizione un modello di testo per la fidejussione provvisoria ed un modello per la fidejussione definitiva ovvero di confermare che il testo possa essere liberamente scritto dall'offerente.</p>	<p>Con riferimento al punto 16 "Garanzia contrattuale" del Bando di Gara, si rappresenta quanto segue:</p> <p>a) Si conferma espressamente la possibilità per l'offerente, in possesso dei requisiti, di beneficiare delle riduzioni previste dall'art. 93 co. 7 del D.Lgs. 50/2016, sia per la garanzia provvisoria che per quella definitiva;</p> <p>b) Si conferma che non è possibile beneficiare dello svincolo progressivo ex art. 103 co. 5 del D.Lgs. 50/2016, come esplicitamente previsto al 3° capoverso del summenzionato punto 16 (ove è precisato che la cauzione definitiva deve essere mantenuta costante in tutto il periodo di affidamento);</p> <p>c) per la redazione delle fidejussioni provvisoria e definitiva, ferme restando le indicazioni sopra impartite, si rimanda, ai sensi dell'art. 103 co. 9 del D.Lgs. 50/2016, ai modelli approvati con Decreto 19 gennaio 2018 n. 31 del Ministero dello Sviluppo Economico.</p>
2	1.2	<p>Con riferimento al disciplinare di gara si pongono i seguenti quesiti: Il disciplinare al punto A3 prevede che "In caso di estensioni della rete di distribuzione lo schema di Contratto di servizio prevede l'impegno dell'impresa concessionaria ad estendere la rete nei Comuni già metanizzati, anche se non previsto inizialmente nel piano di sviluppo degli impianti, purché sui nuovi tronchi sia assicurato almeno un cliente finale, che richieda l'allacciamento e l'attivazione della fornitura, per ogni 15(Mr) metri di nuove condotte". Al riguardo si nota che la delibera 231/2019 recante le osservazioni di ARERA agli atti di gara, al punto 6.5 precisa che le CMS da ritenersi congrue sono pari a 10 m/PdR. Si domanda quindi alla Stazione Appaltante se l'indicazione di 15 m/PdR in relazione al punto A3 del disciplinare sia da considerarsi un mero refuso ed il valore corretto da considerarsi per detto parametro sia 10 m/PdR. Sembrerebbe infatti corretto ritenere che tale valore debba essere allineato alle Condizioni Minime di Sviluppo approvate da ARERA poiché, in più occasioni, la stessa ARERA ha precisato che in caso di estensioni di rete che eccedano il livello individuato nelle condizioni minime di sviluppo è previsto: o un onere a carico delle imprese, per la quota relativa a quanto le imprese si impegnano ad offrire in sede di gara ai sensi di quanto previsto dall'art.13 c.1 lettera c del decreto 226/11: gli investimenti che le imprese aggiudicatrici effettuano in esito alle offerte non potranno concorrere alla determinazione del livello di capitale investito rilevante ai fini tariffari (riconoscimento di ammortamento e remunerazione del capitale investito) o un onere diretto a carico dei clienti finali che richiedano la connessione, per la parte di estensione della rete che eccede il livello delle condizioni minime di sviluppo e quello offerto in sede di gara dalle imprese.</p>	<p>Con riferimento al disciplinare di gara, nello specifico al punto A3, si conferma che trattasi di mero refuso, di conseguenza si conferma che si recepisce quanto stabilito dalla Delibera 231/2019 dell'ARERA in cui si ritiene congruo un valore pari a 10m/PdR.</p>
3	1.3	<p>Per quanto riguarda il criterio economico A6 (investimenti di efficienza energetica) si nota che il valore Smin (5.817.606€) - corrispondente a offerta pari al 12% - non risulta congruente con il valore Smax, pari a 10.035.370 € (che sembrerebbe corrispondere ad offerta pari al 20,7% e non ad offerta pari al 20%). inserito nel disciplinare di gara. Si richiede di chiarire quale sia il valore Smax da considerare ai fini dell'offerta.</p>	<p>Si conferma che il valore di Smax da considerare nel criterio economico A6 è Smax 10.035.370 euro, precisando che per mero errore il valore di Smin è stato indicato pari a 5.817.606 euro in luogo di 6.021.222 euro.</p>
4	1.4	<p>Sempre in riferimento al criterio economico A6 si chiede di confermare che la somma S offerta quale una tantum dal concorrente sia utilizzata da parte degli stessi Comuni per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico e che a questi faccia capo anche la gestione di tali investimenti senza che il futuro gestore abbia su di essi alcun obbligo. Tale circostanza sembra trovare conferma nel disciplinare di gara ove a pg. 5, ultimo capoverso, si legge che "La suddetta somma, inoltre, sarà indissolubilmente collegata, da parte degli stessi Comuni, all'attivazione e realizzazione nel proprio territorio, di interventi di efficientamento energetico ulteriori rispetto a quelli di competenza del gestore di cui al presente punto A6, in modo da perseguire ulteriormente gli obiettivi nazionali di risparmio di energia primaria".</p>	<p>Si conferma</p>
5	1.5	<p>Con riferimento al punto B1 - Livelli di sicurezza offerti dall'impresa - e specificatamente al punto iv 'numero annuo convenzionale di misure del grado di odorizzazione di gas...', si richiede se per l'ottenimento del massimo punteggio nel parametro considerato debba essere indicata nell'offerta l'espressione 3 x LO,OD, con LO,OD come definito dal disciplinare di gara, ovvero se debba essere specificato il valore puntuale del numero annuo di misure offerto calcolato tenendo conto dei clienti per impianto all'anno 2017 (anno più recente per il quale sono stati forniti i dati), con riferimento alla data di pubblicazione del Bando</p>	<p>Si precisa che, con riferimento al punto B1-iv, il parametro Le OD deve essere specificato mediante il valore puntuale del numero annuo di misure offerto, calcolato tenendo conto dei clienti per impianto all'anno 2017. Il concorrente è tenuto, inoltre, ad indicare il valore Lo OD di riferimento.</p>
6	1.6	<p>In riferimento alla distribuzione dei punteggi relativi alla sez. C - Piano di sviluppo degli impianti- si nota che in prima pagina del disciplinare è riportato un punteggio pari a 20 per gli interventi di estensione e potenziamento di cui al sottocriterio C2, e 10 per gli interventi di mantenimento in efficienza di cui al sottocriterio C3; nelle tabelle specifiche C2 e C3 invece tale punteggio risulta invertito, ovvero: 10 punti per gli interventi di estensione e potenziamento, e 20 punti per gli interventi di mantenimento in efficienza. Si chiede di precisare quale sia il punteggio corretto da attribuire ai due sottocriteri</p>	<p>Si conferma che i valori massimi dei punteggi attribuibili ai criteri C2 e C3 sono quelli riportati nella tabella presente a pagina 1 del disciplinare e dunque, C2 =20 punti e C3= 10 punti</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
7	1.7	In riferimento al punto C3- valutazione degli interventi di mantenimento in efficienza - si chiede, relativamente ai metri offerti per rinnovo degli allacciamenti, se saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.	Si conferma che, relativamente ai metri offerti per rinnovo degli allacciamenti, saranno presi in considerazione sia i metri interrati che quelli aerei.
8	1.8	In riferimento al punto C4.a - innovazione tecnologica - sottopunto 1- si domanda se il numero degli impianti telecontrollati offerti Noff terrà conto: o degli impianti incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento; o anche degli impianti già presenti alla data di riferimento	Si precisa che il n° degli impianti telecontrollati offerti Noff, così come, evidentemente, Nmax, tiene conto dei soli impianti incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.
9	1.9	In riferimento al punto C4.a - innovazione tecnologica - sottopunto 2 - si domanda se il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante offerti Noff terrà conto: o dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento; o anche di eventuali sistemi sostituiti; o anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.  Inoltre, sempre in riferimento al sottopunto n.2, si domanda: o se in una cabina si prevede l'inserimento di un sistema ad iniezione ed uno a lambimento, il valore di Noff sarà pari a 2? o se in una cabina si prevede l'inserimento di due sistemi ad iniezione, il valore di Noff sarà pari a 2?	Il numero dei sistemi di dosaggio dell'odorizzante offerti Noff terrà conto, così come, evidentemente, Nmax, solamente dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento e di quelli per i quali si offre la sostituzione .  Si precisa inoltre che, più sistemi di dosaggio dell'odorizzante offerti nell'ambito della medesima cabina sono considerati quale unico sistema e pertanto il relativo valore Noff sarà pari ad 1.
10	1.10	In riferimento al punto C4.a - innovazione tecnologica - sottopunto 3 - si domanda se il numero dei sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti Noff terrà conto: o dei sistemi incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento; o anche di eventuali sistemi sostituiti; o anche dei sistemi già presenti alla data di riferimento.	Si precisa che il n° di sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica Noff, così come, evidentemente, Nmax, tiene conto solamente dei impianti incrementali rispetto a quelli presenti alla data di riferimento.
11	1.11	Con riferimento alle dichiarazioni di cui ai punti 4) e 5) della documentazione amministrativa (cfr. disciplinare di gara, punti 4) e 5) a pg. 19/29) , si richiede se tali dichiarazioni vadano prodotte in carta legale ma NON in bollo, ovvero se siano da produrre in carta legale in bollo	Si conferma che è necessario predisporre in BOLLO la sola domanda di partecipazione.
12	1.12	Con riferimento al piano industriale da inserire in offerta, a pag.14 del disciplinare si richiede di produrre nota illustrativa in cui risultino "gli investimenti materiali, valutati secondo il prezzario allegato allo schema del contratto di servizio di cui all'art.9 comma 9..."; poiché non sembra essere presente alcun prezzario allegato allo schema di contratto di servizio né ai documenti di gara, si richiede di conoscere quale sia il prezzario da utilizzare ai fini della valorizzazione degli interventi proposti	Si precisa che il prezzario da utilizzare ai fini degli interventi proposti nel piano industriale e da considerare come allegato allo schema di contratto di servizio è il Prezzario della Regione Campania 2018 attualmente in vigore, che rimanda all'aggiornamento 2016. Laddove vi siano voci di prezzo non contemplate nel suddetto prezzario si applica quanto stabilito dalle Linee Guida 22 Maggio2014. Resta inteso che per la durata della concessione si riceveranno gli aggiornamenti del Prezzario della Regione Campania.

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA																																										
13	1.13	<p>Al punto C.4.b) il disciplinare prevede che "qualora Il Piano industriale includa una proposta degli interventi di efficientamento energetico che siano sviluppati nel territorio dell'ambito, la Commissione di gara valuterà la qualità della proposta, sulla base del beneficio che otterranno sia gli Enti Concedenti che la cittadinanza"; a questo proposito si richiede:</p> <p>o se detti interventi di efficientamento afferiscano esclusivamente alle reti ed agli impianti oppure possano avere ad oggetto anche interventi diversi e non collegati a reti e impianti;</p> <p>o di meglio specificare quali siano i criteri di valutazione di detti interventi; ad esempio, in relazione ai sottocriteri 1 e 2 di cui alla tabella 4b, il massimo punteggio di 6 punti previsto per ciascuno di essi viene attribuito al concorrente che offra gli interventi idonei a garantire la maggior riduzione di consumo di energia primaria e di emissione di CO2?; ed in caso di risposta affermativa, secondo quale formula viene attribuito il punteggio agli altri concorrenti?</p> <p>o se, qualora gli interventi di efficientamento energetico oggetto di questo criterio generino Titoli di Efficienza Energetica, questi possano essere considerati nell'offerta per la voce A6 attinente all'offerta economica.</p> <p>o Se in relazione alla frase "Qualora Il Piano industriale includa una proposta degli interventi di efficientamento energetico ..." il riferimento al "Piano Industriale" (documento che deve essere inserito nell'offerta economica) sia da considerarsi un mero refuso e debba intendersi "qualora il Piano di Sviluppo degli Impianti includa una proposta..." dato che il criterio C.4.b) sembrerebbe far parte dell'offerta tecnica; diversamente, infatti, si verrebbe a creare una commistione tra offerta tecnica e offerta economica, con la conseguenza che in sede di valutazione dell'offerta economica si dovrebbe poi riaprire la valutazione sull'offerta tecnica e ciò in difformità a quanto previsto anche dal disciplinare di gara che, a pg. 21 - ultimo capoverso, prevede che prima venga esaminata l'offerta tecnica e attribuito il relativo punteggio e successivamente venga aperta ed esaminata l'offerta economica.</p>	<p>In merito a tale punto c4 b, si chiarisce quanto segue:</p> <p>1 - detti interventi di efficientamento sono da ritenersi svincolati dagli impianti di distribuzione del gas 2 - nel caso in cui il concorrente decida di effettuare interventi di efficientamento energetico dovrà fornire un progetto di fattibilità tecnico-economica contenente, in particolare, adeguate informazioni inerenti i benefici degli interventi proposti, nello specifico dovrà dar nota dei consumi di energia e di emissioni di CO2, nell'ipotesi di INTERVENTO e di NON INTERVENTO. I criteri adottati per l'assegnazione del punteggio sono così determinati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>risparmio consumi kWh</th> <th>risparmio emissioni CO2</th> <th>punti assegnati</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>84%</td> <td>60%</td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>70%</td> <td>50%</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>56%</td> <td>40%</td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>42%</td> <td>30%</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>28%</td> <td>20%</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>14%</td> <td>10%</td> <td>1</td> </tr> <tr> <th colspan="3">distribuzione interventi sui comuni</th> </tr> <tr> <td>6 comuni</td> <td></td> <td>12</td> </tr> <tr> <td>5 comuni</td> <td></td> <td>10</td> </tr> <tr> <td>4 comuni</td> <td></td> <td>8</td> </tr> <tr> <td>3 comuni</td> <td></td> <td>6</td> </tr> <tr> <td>2 comuni</td> <td></td> <td>4</td> </tr> <tr> <td>1 comune</td> <td></td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> <p>3 - si fa presente che nell'ipotesi che detti interventi generino TEE, questi ultimi possono essere considerati nell'offerta per la voce A6, tuttavia in sede di offerta tecnica, non devono essere inserite informazioni di tipo economico onde non inficiare la legittimità di presentazione dell'offerta. 4 - si fa presente che Piano industriale è un mero refuso da sostituire con Piano di Sviluppo.</p>	risparmio consumi kWh	risparmio emissioni CO2	punti assegnati	84%	60%	6	70%	50%	5	56%	40%	4	42%	30%	3	28%	20%	2	14%	10%	1	distribuzione interventi sui comuni			6 comuni		12	5 comuni		10	4 comuni		8	3 comuni		6	2 comuni		4	1 comune		2
risparmio consumi kWh	risparmio emissioni CO2	punti assegnati																																											
84%	60%	6																																											
70%	50%	5																																											
56%	40%	4																																											
42%	30%	3																																											
28%	20%	2																																											
14%	10%	1																																											
distribuzione interventi sui comuni																																													
6 comuni		12																																											
5 comuni		10																																											
4 comuni		8																																											
3 comuni		6																																											
2 comuni		4																																											
1 comune		2																																											
14	1.14	<p>Con riferimento all'ali. B- "Dati significativi impianto" si pone il seguente quesito:</p> <p>Le prime due pagine dell'allegato B riportano la legenda dei codici che si ritrovano nelle tabelle successive. Il codice 10 è riferito al "tasso di crescita annua del numero di punti di riconsegna attivi previsto sulla rete esistente da utilizzare nel piano industriale {definito in funzione dei pdr effettivi nell'ultimo triennio, non sono stati considerati i potenziali utenti previsti dal PSM}" e reca l'indicazione "DA DEFINIRE". Nella tabella dove viene citato il codice 10 (cfr. tabella a pg. 6), per tutti i comuni dell'ATEM in relazione a tale codice è riportato un valore pari a 0%.</p> <p>Considerato che il disciplinare di gara tipo prevede che "// tasso di crescita sulla rete esistente è fissato dalla Stazione appaltante, sulla base dei dati storici degli impianti di distribuzione che costituiscono l'ambito e del grado di penetrazione del servizio (v. Allegato 8 al bando di gara)", non è chiaro se detto parametro sia ancora da definire da parte della SA (come sembra emergere da pag. 1 del documento) ovvero se il valore indicato dalla SA sia pari allo 0% (così come indicato in tabella 6). Si richiede pertanto di chiarire quale sia il tasso di crescita su rete esistente da utilizzare per la redazione del piano di sviluppo di offerta.</p>	<p>Si conferma che tasso di crescita annua del numero di punti di riconsegna attivi previsto sulla rete esistente da utilizzare nel piano industriale è stato DEFINITO pari allo 0%.</p> <p>Lo stesso è stato calcolato in funzione dei pdr effettivi nell'ultimo triennio, non considerando i potenziali utenti previsti dal Piano di Sviluppo Minimo.</p>																																										
15	1.15	<p>Con riferimento al "Documento guida" si pongono i seguenti quesiti:</p> <p>Al punto "A-interventi di potenziamento ed adeguamento strutturale della rete" è inserita (pag.2) una tabella riportante la quantità di condotte con età superiore a 50 anni, suddivise per Comune e per pressione. In merito ai valori inseriti nella tabella si richiede:</p> <p>o di conoscere le modalità con le quali questi sono stati conteggiati.</p> <p>o di confermare che il termine di vita utile dei cespiti da considerare ai fini dell'attribuzione dei punteggi di cui alla tabella 3 del Disciplinare di Gara ("Valutazione degli interventi di mantenimento in efficienza della rete e degli impianti") sia quello previsto dalla Del. 775/16 dell'Autorità che definisce, ad esempio, in 60 anni la vita utile delle condotte ai fini regolatori (e quindi riconoscibile dal punto di vista tariffario) nelle gestioni per Ambito.</p>	<p>In merito alle modalità della stima dei valori riportati nella tabella pag.2 del documento guida, si fa presente che la stessa è il risultato di un'analisi degli stati di consistenza forniti dal gestore uscente.</p> <p>Relativamente alla remunerazione in tariffa, si precisa che la materia tariffaria non è di competenza di questo Ente, pertanto, si rimanda ai provvedimenti dell'ARERA in materia.</p> <p>In conclusione, si evidenzia che il fine ultimo del documento guida è evidenziare le criticità al 2017 e non obbligare scelte del concorrente.</p>																																										
16	1.16	<p>Con riferimento al contratto di servizio si pongono i seguenti quesiti:</p> <p>Dagli atti di gara emerge che tre comuni intendono vendere la quota parte di impianti di loro proprietà al valore di RAB. In relazione a tale circostanza lo schema di contratto di servizio pubblicato non prevede nulla in quanto gli art. 7 e 8 fanno riferimento unicamente al valore di rimborso dovuto al gestore uscente da parte del gestore entrante senza specificare che quest'ultimo dovrà corrispondere un certo importo anche ai tre comuni che hanno intenzione di vendere le proprie reti. Si richiede quindi se codesta Stazione Appaltante ritenga opportuno integrare/modificare lo schema di contratto di servizio in coerenza con quanto previsto negli atti di gara.</p>	<p>Si fa presente che questa Stazione Appaltante ha scelto di non modificare il contratto di servizio, che non prevede l'alienazione da parte dei comuni della loro quota di proprietà. Questa decisione è frutto del recepimento della posizione dell'ARERA per la quale la stessa ritiene il contratto di servizio non suscettibile di modifica se non nelle parti previste così come riportato al punto 7.2 e 7.3 della delibera 231/219r/gas. Tuttavia si fa presente che tali quote sono comunque dovute in base a quanto disciplinato dal Bando e dal Disciplinare di gara.</p>																																										

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
17	2.1	<p>Quesito 1: Con riferimento alla procedura di gara in oggetto la scrivente società formula la seguente richiesta. Premesso che:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>L'art. 9 comma 61ett.a) del DM 226/11richiama,tra le informazioni specifiche che devono essere contenute negli allegati al bando di gara, lo stato di consistenza dell'impianto di distribuzione oggetto di gara</li> <li>L'art. 1comma 1lett.) definisce lo stato di consistenza come "l'insieme di documenti comprende la cartografia, come definita nell'allegato alla Deliberazione ARG/gas/120/08 dell'Autorità"</li> <li>A sua volta la citata Deliberazione ARG/gas/120/08 definisce la cartografia come "il sistema di documentazione dell'impianto di distribuzione, esclusi gli impianti di derivazione di utenza e i gruppi di misura, mediante una rappresentazione, almeno grafica, che comprende indicazioni sul materiale delle condotte, il loro diametro e la pressione di esercizio ed in scala almeno 1:2000"</li> <li>In fine il chiarimento pubblicato sul sito ufficiale del MISE "www.mise.gov.it/index.php/it/energia/gas-naturale-e-petrolio/gas-naturale/distribuzione/faq" specifica in merito a "l'obbligo per i gestori uscenti di trasmettere la cartografia informatizzata e per la Stazione appaltante di metterla a disposizione nei documenti di gara"</li> </ol> <p>Ciò premesso la cartografia informatizzata prevista a norma di legge è stata consegnata dalla S.A. in DATA ROOM in appositi file contenuti nella cartella "Articolo4_DM226_2011/ A2- Cartografia" nel formato "dwg" per ogni singolo comune al seguente percorso "NOME COMUNE/ nome comune.dwg".</p> <p>Ma dalla analisi di tale cartografia informatizzata risulta che complessivamente l'informazione relativa al diametro e al materiale della condotta non compare in circa il 60% dei rami (circa 30 mila su 50 mila), corrispondenti a circa il 30% in termini di lunghezza delle condotte (circa 500 km su 1.650 km totali).</p> <p>La mancanza di tali informazioni non consente di effettuare le simulazioni fluidodinamiche né di proporre eventuali interventi di potenziamento e dato che entrambi gli elementi costituiscono fattore premiante in fase di punteggio di gara (tabelle C 1 e C2 del Disciplinare di gara) si richiede di integrare la documentazione cartografica con le informazioni relative al diametro ed al materiale di ogni singolo tratto di condotta.</p> <p>A tal fine si allegano al presente quesito un file dwg (RETI Napoli.dwg) nel quale sono rappresentati graficamente (in rosso) i rami dotati di informazione e (in blu) i rami privi di informazione con i relativi nodi iniziale e finale riportati a base di gara (i rami privi di informazione sono stati disposti sui tre layer differenziati per specie di pressione "rete BP 7 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 4 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 6 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI")</p> <p>Si specifica che ogni singolo ramo contenuto nel file "RETI Napoli.dwg" è definito dai nodi iniziale e finale riportati con apposita codifica nei file a base di gara e che le informazioni relative a diametro e materiale di ciascun ramo sono le sole riportate nei file a base di gara</p> <p>La sintesi della carenza informativa graficamente rappresentata nel file dwg è riportata analiticamente nel file "xls" (RAMI Napoli.xls) che riporta gli elementi essenziali estratti dalla cartografia informatizzata fornita a base di gara.</p> <p>Si deve anche sottolineare che l'intero ATEM oggetto di gara è gestito da un unico gestore, il quale pertanto dispone delle informazioni mancanti agli altri partecipanti alla gara, integrando in maniera sostanziale una condizione di asimmetria informativa a vantaggio del primo rispetto ai secondi.</p> <p>Si chiede alla S.A. di specificare il diametro e il materiale di tutti i rami della rete evidenziati nei tre layer differenziati per specie di pressione "rete BP 7 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 4 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI", "rete MP 6 specie_DN&amp;MAT_MANCANTI" del file RETI Napoli.dwg</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha provveduto a fornire le planimetrie dei comuni d'ambito con l'indicazione dei dati di diametro e materiale per le tratte di rete per le quali non erano state indicate.</p> <p>Allegati: (file Quesito 17.zip)</p> <p>N. 6 planimetrie dei Comuni dell'Ambito con l'indicazione dei dati di diametro e materiale per le tratte di rete per le quali non erano state indicate.</p> <p>N. 6 report dati cartografici dei Comuni dell'Ambito con le seguenti indicazioni: Comune, Anno di posa, Pressione, Anagrafica, Diametro, Materiale, Nodo inizio tratta, nodo fine tratta.</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati richiamati nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazioni alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>
18	2.2	<p>Quesito 2: Premesso che :</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>L'art. 9 comma 6-bis) del DM 226/11 chiarisce che il bando di gara deve contenere le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi situati su territori di Comuni di ambiti adiacenti, quali il numero e le tipologie di clienti, i volumi di gas scambiati e le caratteristiche di pressione delle condotte di collegamento tra le due porzioni di impianto"</li> <li>dalla cartografia informatizzata e dalla "Relazione sullo stato dell'impianto di Napoli" consegnate a base di gara dalla S.A. emerge che l'ATEM oggetto di gara è costituito da 6 comuni facenti parte di un impianto interconnesso (Napoli 38093) costituito da ben 31 comuni</li> <li>in particolare emerge che la rete di distribuzione presenta interconnessioni di una certa importanza in media pressione con i comuni di San Sebastiano al Vesuvio (interconnessione con il comune di Ercolano appartenente all'ATEM di gara) e di Melito di Napoli (interconnessione all'ATEM di gara con il comune di Napoli); sono presenti inoltre interconnessioni in bassa pressione con i comuni di Marano di Napoli, Mugnano di Napoli, Melito di Napoli, Cercola, San Sebastiano e Castellammare di Stabia.</li> </ol> <p>Ciò premesso, fra i documenti consegnati dalla S.A. a base di gara non è presente alcuna delle informazioni obbligatorie previste dal citato comma. L'assenza di tali informazioni non consente di procedere correttamente all'elaborazione dei calcoli fluidodinamici della rete e alle verifiche di dimensionamento delle cabine di riduzione e misura dell'ATEM.</p> <p>Si deve anche sottolineare che l'intero impianto di Napoli (31 comuni) è gestito dall'attuale gestore dell'ATEM oggetto di gara, il quale pertanto dispone delle informazioni mancanti agli altri partecipanti alla gara, integrando in maniera sostanziale la condizione di asimmetria informativa a vantaggio del primo rispetto ai secondi.</p> <p>Si chiede di integrare la documentazione con le informazioni relative alle porzioni di impianti interconnessi ed in particolare si chiede di specificare la direzione dei flussi ed il numero di pdr esterni all'Atem Napoli alimentati dall'ATEM come previsto dal citato art. 9 comma 6-bis.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che, considerato che ai sensi della Delibera 574/2013 si definisce punto di interconnessione quello tra due impianti di distribuzione gestiti da imprese distributrici diverse, l'unico punto di interconnessione risulta essere quello tra il comune di Torre Annunziata (facente parte dell'impianto di Napoli n. 38093) ed il comune di Trecase (facente parte dell'impianto n. 37577). Il Gestore Uscente ha, inoltre, fornito l'accordo di interconnessione in vigore sottoscritto con la Società 21 Rete Gas SpA, precisando che dal maggio 2016 alla data odierna il contatore installato ha misurato 10.286,49 smc.</p> <p>Il Gestore Uscente ha altresì fornito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>una planimetria con l'indicazione dei punti di transito di gas in ingresso e uscita tra il territorio dell'Atem Napoli 1 e i Comuni degli Atem confinanti facenti parte dell'impianto di Napoli (n. 38093), completa di una stima, basata su modello matematico, della direzione dei flussi di gas nei punti di transito.</li> <li>l'elenco dei Comuni interessati da punti di attraversamento: Pozzuoli, Mugnano di Napoli, Marano di Napoli, Melito di Napoli, Volla, Cercola, San Sebastiano al Vesuvio, Castellammare di Stabia)</li> <li>l'indicazione del numero di PDR relativi ai Comuni serviti dall'impianto di Napoli non appartenenti all'Atem Napoli 1.</li> </ul> <p>Allegati: (Quesito 18.zip)</p> <p>Accordo di interconnessione Trecase Planimetria punti di attraversamento Tabella riepilogativa punti di attraversamento Elenco PDR 2017 2017 Impianto Napoli</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati richiamati nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazioni alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
19	2.3	<p>Quesito 3: Premesso che i dati di consistenza dei singoli impianti dell'ATEM sono stati consegnati dalla S.A. in formato alfanumerico in appositi file contenuti in DATA ROOM nella cartella "Articolo4_DM226_2011/ Al- Stato di consistenza dell'impianto di distribuzione" nei formati "pdf" ed "xml" per ognisingolo comune.</p> <p>Si segnala alla S.A. la presenza di carenze e incongruità fra le informazioni contenute nei file xml e quelle contenute nei corrispondenti file pdf con riferimento alle informazioni sui "gruppi misura presso punti di consegna e punti diinterscambio".</p> <p>In particolare nei dati di consistenza mancano le informazioni relative alle caratteristiche dei gruppi misura installati presso le Re.Mi. identificate dai codici impianto "34763401", "34763402" e "34763403" ubicate a Napoli, non riportati nei file "consistenza_napoli_id38093-31-12-2017.pdf" e "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml".</p> <p>Si chiede alla S.A. di fornire le informazioni relative ai gruppi di misura installati presso detti impianti.</p> <p>Sono inoltre presenti incongruenze nei dati relativi alle caratteristiche dei gruppi di misura installati presso le Re.Mi. identificate dai codici impianto "34763405" e "34763406" ubicate a Napoli e nei dati relativi ai gruppi di misura installati presso la Re.Mi. identificata dal codice impianto "34763404" ubicata a Torre Annunziata (discordanze nei dati tra i file "consistenza_napoli_id38093-31-12-2017.pdf" e "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml", e tra i file "Consistenza_Torre Annunziata_ID38093-31-12-2017.pdf" e "Consistenza_XML_TORRE_ANNUNZIATA_ID38093_31-12-2017.xml").</p> <p>Si chiede alla S.A. se aifini dell'elaborazione dell'offerta progettuale si debbano considerare i dati relativi ai gruppi di misura installati presso le Re.Mi. contenuti nei file xml o quelli contenuti nei file pdf.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che, per mero errore, sono staty riportati dati differenti tra il file XML ed il file pdf di consistenza forniti in relazione ai gruppi di misura installati presso le REMI indicate. Il Gestore uscente ha pertanto fornito un documento di rettifica riportante le informazioni corrette.</p> <p>Allegato: (Quesito 19.zip) Misuratori Cabine Napoli 1</p> <p>N.B.: Si precisa che l'Allegato richiamato nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazione alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>
20	2.4	<p>Quesito 4: Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti fornita base di gara si segnala che nel file XML "Consistenza_XML_TORRE_ANNUNZIATA_ID38093_31-12-2017.xml" è riportata una "Pressione Max Ingresso" pari a 5 bar per la Re.Mi. identificata dal codice impianto "34763404", ma lo stesso valore di pressione è indicato anche in uscita dalla medesima Re.Mi. (secondo il citato file XML è infatti pari a 5 bar anche la pressione massima in ingresso ai GRF alimentati dalla rete in media pressione che ha origine nella Re.Mi. "34763404"), il che significherebbe che la Re.Mi. non opera alcuna riduzione di pressione.</p> <p>Si chiede pertanto alla S.A. se il valore di 5 bar indicato come pressione massima in ingresso alla cabina Re.Mi. sia confermato o, in caso contrario, si chiede di fornire il dato corretto.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che, per mero errore, è stato riportato il valore di 5 bar in ingresso all'impianto di riduzione 34763404. Il valore corretto della pressione in ingresso è 12 bar.</p>
21	2.5	<p>Quesito 5: Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti si segnala che nel file XML "Consistenza_XML_TORRE_ANNUNZIATA_ID38093_31-12-2017.xml" è riportato un impianto GMI identificato dal codice "POOOO", ubicato in via Vagnola SNC e per il quale la pressione massima in ingresso è pari a 0,5 bar (6 specie).</p> <p>Si segnala però che nella planimetria "Torre Annunziata.dwg" a base di gara risulta che in via Vagnola sono presenti esclusivamente condotte di bassa pressione (7 specie).</p> <p>Si chiede alla S.A. di fornire l'esatta ubicazione del GMI.</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha precisato che l'impianto GMI risulta essere il punto di interconnessione tra il Comune di Torre Annunziata ed il Comune di Trecase gestito dalla Società 2I Rete Gas SpA (cfr. risposta al Quesito n. 18). La pressione di esercizio è in 7a specie. L'ubicazione del GMI è nei pressi del nodo 221 del Comune di Torre Annunziata.</p>
22	2.6.1	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:</p> <p>1. nel file XML "Consistenza_XML_SAN_GIORGIO A CREMANO_ID38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00354 e C00355 che risultano essere ubicati in via ALESSANDRO MANZONI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "San Giorgio a Cremano.dwg").</p>	<p>A seguito di richiesta al Gestore Uscente, lo stesso ha fornito una Tabella riepilogativa, nella quale per ciascuno dei GR indicati nei Quesiti dal n. 22 al n. 46, il nodo di ubicazione dell'impianto. Lo stesso ha inoltre fornito le seguenti ulteriori informazioni:</p> <p>Per il Quesito n. 28 Si comunica che in via Traiano sono attivi unicamente 2 Gruppi di riduzione. Tali gruppi sono indicati al punto 6 della Tabella allegata.</p> <p>Per il Quesito n. 45 Si conferma che l'impianto C00273 è interrato. Il Gestore Uscente ha inoltre puntualizzato che detto impianto non è più attivo e che lo stesso è stato sostituito nel corso dell'anno 2018 dal gruppo fuori terra C01070, provvedendo a fornire anche la relativa planimetria.</p> <p>Il Gestore Uscente ha, infine, precisato che, dalle verifiche condotte, è emerso che, negli obblighi informativi al 31/12/2017 forniti alla Stazione Appaltante, i gruppi di riduzione C00302 - C00303 - C00305 - C00356 - C00357 - C00407 - C00368 sono stati indicati come fuori terra, mentre in realtà sono interrati.</p> <p>Per il Quesito n. 46 Si conferma che l'alloggiamento dell'impianto risulta essere in muratura.</p>
23	2.6.2	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:</p> <p>2. nel file XML "Consistenza_XML_TORRE DEL GRECO_ID38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00367 e C00368 che risultano essere ubicati in via NAZIONALE snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Torre del Greco.dwg").</p>	<p>Allegati: (Quesiti 22-46.zip) Tabella riepilogativa Planimetria impianto C01070</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati richiamati nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazioni alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>
24	2.6.3	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che:</p> <p>3. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 3 impianti GRF identificati dai codici C00243, C00345 e C00346 che risultano essere ubicati in via TADDEO DA SESSA snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	<p>Allegati: (Quesiti 22-46.zip) Tabella riepilogativa Planimetria impianto C01070</p> <p>N.B.: Si precisa che gli allegati richiamati nella risposta al presente Quesito, costituendo integrazioni alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011, non vengono pubblicati, ma sono stati trasmessi a mezzo PEC a tutti i concorrenti che hanno richiesto l'accesso alle informazioni di cui agli artt. 4 e 5 del D.M. n. 226/2011.</p>

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
25	2.6.4	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 4. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 3 impianti GRF identificati dai codici C00295, C00296 e C00344 che risultano essere ubicati in via ARCANGELO GHISLERI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
26	2.6.5	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 5. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00309 e C00310 che risultano essere ubicati in via BARTOLO LONGO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
27	2.6.6	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 6. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00304 e C00418 che risultano essere ubicati in via TRAIANO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
28	2.6.7	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 7. nella cartografia dwg a base di gara (file "Napoli.dwg") sono riportati 3 impianti GRF ubicati in via TRAIANO. Al fine di identificare univocamente ciascun impianto, si chiede alla S.A. di indicare quali siano i codici degli impianti corrispondenti contenuti nel file XML a base di gara ("consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml").</p>	
29	2.6.8	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 8. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00252 che risulta essere ubicato in via GUGLIELMO APPULO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
30	2.6.9	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 9. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00272 che risulta essere ubicato in via SUPPORTICO SANTI APOSTOLI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
31	2.6.10	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 10. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00338 che risulta essere ubicato in RIONE SAN GAETANO SNC. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
32	2.6.11	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 11. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00261 che risulta essere ubicato in via COMUNALE LUCE snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
33	2.6.12	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 12. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00277 che risulta essere ubicato in via DELL' EPOMEIO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
34	2.6.13	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 13. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati i 2 GRF identificati dai codici C00298 e C00316 che risultano essere ubicati in via ARGINE snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
35	2.6.14	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 14. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00311 che risulta essere ubicato in via CUPA MOLISSO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
36	2.6.15	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 15. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00312 che risulta essere ubicato in via CUPA SAN PIETRO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
37	2.6.16	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 16. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00315 che risulta essere ubicato in via CUPA CAPODICHINO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
38	2.6.17	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 17. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00319 che risulta essere ubicato in via COMUNALE LIMITONE DI ARZANO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
39	2.6.18	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 18. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00320 che risulta essere ubicato in via NICOLA NICOLINI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
40	2.6.19	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 19. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00331 che risulta essere ubicato in via FRATELLI CERVI snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
41	2.6.20	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 20. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00334 che risulta essere ubicato in via MARIANELLA snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	
42	2.6.21	<p>Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 21. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00337 che risulta essere ubicato in via PROVINCIALE SANTA MARIA A CUBITO snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente l'impianto. In alternativa si chiede quale sia il nodo della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondente all'ubicazione dell'impianto (file "Napoli.dwg").</p>	

Gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas metano nell'ATEM Napoli 1 Città di Napoli e impianto costiero  
Risposte ai quesiti  
Aggiornamento al 28/10/2019

N°	Sub	QUESITO	RISPOSTA
43	2.6.22	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 22. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 5 GRF identificati dai codici C00339, C00340, C00341, C00342, C00343 che risultano essere ubicati in via ANTONIO LABRIOLA snc. Si chiede alla S.A. di fornire l'indicazione relativa al numero civico al fine di ubicare univocamente ciascun impianto. In alternativa si chiede quali siano i nodi della rete di distribuzione del gas fornita nella cartografia dwg a base gara corrispondenti all'ubicazione di ciascun impianto (file "Napoli.dwg").	
44	2.6.23	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 23. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" sono riportati 2 impianti GRF identificati dai codici C00282, C00283 che risultano essere entrambi ubicati in via PONTE DEI FRANCESI 37. Avendo però i due GRF valori di portata nominale differenti, si chiede alla S.A. di fornire l'esatta ubicazione di ciascuno di essi sui nodi della rete di distribuzione del gas fornita a base gara (file "Napoli.dwg").	
45	2.6.24	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 24. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00273, con tipo di posa "Fuori Terra" ed alloggiamento risalente al 1995. Dagli approfondimenti effettuati risulta che tale impianto sia invece del tipo con posa "interrata". Si chiede alla S.A. se i dati contenuti nel file XML debba intendersi confermati o, in caso contrario, si chiede di fornire l'informazione corretta.	
46	2.6.25	Con riferimento ai dati sullo stato di consistenza di reti e impianti contenuta nei file forniti a base di gara per ognisingolo comune si segnala che: 25. nel file XML "consistenza_xml_napoli_id38093_31-12-2017.xml" è riportato il GRF identificato dal codice C00279 che risulta essere ubicato in via PIA snc. Da XML risulta che al codice impianto C00279 sia associato un fabbricato in muratura (peraltro con ubicazione in Via Michele Sciuti - ex Pellegrini). Dagli approfondimenti effettuati risulta che il GRF identificato dal codice C00279 abbia invece un alloggiamento in armadio di tipo metallico. Si chiede alla S.A. se i dati contenuti nel file XML debba intendersi confermati o, in caso contrario, si chiede di fornire l'informazione corretta.	
47	2.7	Si chiede copia dei regolamenti di manomissione del suolo pubblico e dei regolamenti COSAP/TOSAP;	Si allegano i Regolamenti richiesti
48	2.8	Si richiede l'indicazione di un prezzo di riferimento unico per tutti i concorrenti per valorizzare gli investimenti materiali.	Si rimanda al Quesito n. 12
49	2.9	Si chiede l'indicazione del tasso di crescita dei punti di riconsegna (PDR) sulla rete esistente.	Si rimanda al Quesito n. 14
50	2.10	La previsione al punto C.4.b) del Disciplinare di gara di un "Programma progetti di investimento di risparmio energetico", oltre a rappresentare una duplicazione di quanto previsto al criterio A6, che disciplina i TEE addizionali offerti in relazione a interventi di efficienza energetica nel territorio dell'Atem, rende confuso il fatto che gli interventi siano da effettuarsi sull'impianto di distribuzione gas piuttosto che siano svincolati dall'attività di distribuzione gas. A tal proposito si ritiene che: (i) gli interventi di innovazione tecnologica non possano che essere riferiti al progetto dell'impianto, come previsto dalla normativa sull'argomento, e che (ii) ove la SA ritenga di scostarsi dai subcriteri indicati dalla normativa è indispensabile che vengano individuati elementi valutativi oggettivi e quantitativi su aspetti progettuali rispetto ai quali tutti gli offerenti possano fare proposte comparabili, in base ad elementi resi disponibili dalla stazione appaltante	Si rimanda al Quesito n. 13
51	2.11	Si evidenzia la genericità e inadeguatezza della mappa riportante i vincoli di inedificabilità assoluta sul territorio, la quale impedisce, non solo in fase di esecuzione degli allacci, ma in fase di progettazione dei nuovi impianti, di conoscere gli elementi essenziali per una corretta programmazione degli interventi. Si chiede, quindi, di avere il dettaglio con la specifica dei numeri civici delle strade che riportano tali vincoli di inedificabilità	Si rappresenta che la planimetria cui ci si riferisce è stata allegata agli atti di gara al fine di rendere più agevole la progettazione degli interventi di ampliamento, fermo restando in capo al concorrente l'onere di effettuare gli approfondimenti necessari in virtù del livello di progettazione che si intende presentare in sede di offerta. Tanto premesso, sono già indicati in rosso nella Planimetria a pag. 36 dell'Allegato E i tratti/interventi, che, non corrispondendo alle due fattispecie di possibile compatibilità urbanistica, devono ritenersi esclusi dal Piano di estensione delle reti. Si precisa infine che i tratti rappresentati in rosso nella Planimetria a pag. 36 dell'Allegato E non saranno tenuti in considerazione ai fini del calcolo della percentuale di interventi progettati di cui al criterio C2

**N.B.: Le informazioni riportate nella colonna "Risposta" con il colore giallo sono state integrate nell'ambito della rettifica del Disciplinare di Gara (GUUE Serie S n. 203 del 21/10/2019), a cui si rimanda.**